

CONSIDERATA

la difficile situazione del settore commerciale in Urbino, traducibile in

- generale e cospicua riduzione del fatturato degli esercizi;
- conseguente impoverimento qualitativo dei servizi offerti;
- conseguenti cessazioni di attività

RITENUTO

che l'attuale situazione del settore commerciale sia dovuta in gran parte a fenomeni congiunturali non più reversibili (spostamento delle zone di acquisto, radicale mutamento dei modi di acquisto, etc.);

RITENUTO ALTRESI'

che le attuali difficoltà del settore commerciale siano anche determinate da fattori pseudo-strutturali, tra i quali l'irrazionale disciplina della ZTL, che possono e debbono essere razionalizzati

- l'attuale regolamentazione della ZTL rende stanziale il traffico all'interno della città causando forti disagi ai potenziali acquirenti i quali, non trovando posti per il parcheggio dell'auto o trovandone solo a distanza dalla zona commerciale del centro, disertano i negozi della città e si dirigono nei paesi vicini preferendo spendere in modo più veloce e comodo. Ciò ovviamente determina l'impoverimento di uno dei principali settori produttivi della città e diffuso malcontento.

RITENUTO ULTERIORMENTE

che l'apertura del centro storico al traffico per un periodo breve corrispondente a quello delle festività natalizie, anche in ragione della sua eccezionalità, non peggiorerebbe l'attuale situazione del traffico che già sfiora i limiti di accoglienza della città, ma che al contrario ne consentirebbe la razionalizzazione

- se venisse consentita una sosta non superiore alle due ore,
- e se il limite orario fosse fatto rispettare con rigore dal servizio di vigilanza.

Al fine di rendere il traffico scorrevole anziché stanziale venendo incontro alle esigenze di spesa dei cittadini nel periodo prefestivo e festivo; al fine di soddisfare le richieste dei commercianti e di permettere un cospicuo recupero (20/25%) del fatturato annuale dei commerci

SI PROPONE

di aprire completamente Urbino alla circolazione del traffico nel periodo 8 dicembre – 6 gennaio, con possibilità di sosta non superiore alle due ore.